

Ritenuto di dare mandato alle competenti strutture della Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà di assumere gli atti necessari all'attuazione della presente delibera;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di dare continuità alle azioni di prevenzione e contrasto al tabagismo svolte dalla rete dei Centri Antifumo delle Aziende sanitarie toscane attraverso il proseguimento per un periodo massimo di 6 mesi (1° gennaio 2010 – 30 giugno 2010) del rapporto in essere con il Consorzio Equilibria, nelle more del completamento delle procedure necessarie all'internalizzazione dell'attività nelle Aziende sanitarie toscane;

2. di stabilire in Euro 595.000,00 per i motivi indicati in premessa la spesa da sostenere per lo svolgimento delle attività di supporto ai Centri Antifumo delle Aziende sanitarie toscane;

3. di prenotare a tal fine la somma complessiva di Euro 595.000,00, da imputarsi al capitolo 24047 del Bilancio pluriennale 2009/2011, annualità 2010, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che nel corso dell'esercizio 2010 sarà predisposta apposita variazione di bilancio per la corretta riallocazione delle risorse dal capitolo 24047 al capitolo 26077, anche ai fini della classificazione economica;

4. di subordinare l'assunzione dei successivi impegni di spesa relativi alla quota di Euro 595.000,00 prenotati col presente atto sul capitolo 24047 all'adozione dell'atto deliberativo di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio 2010;

5. di impegnare le competenti strutture della Direzione Generale del Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà all'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f, della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2009, n. 1211

Erogazione di prodotti destinati ad una particolare alimentazione per pazienti affetti da malattie metaboliche congenite.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.M. 18 maggio 2001, n.279 "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'art.5, comma 1, lettera b) del D.Lgs 29 aprile 1998, n. 124";

Visto il D.M. 279/2001 che all'art. 6 comma 1 prevede che all'assistito, a cui è stata diagnosticata una malattia rara e sia stato, per la stessa, riconosciuto esente, il diritto alle prestazioni di assistenza sanitaria, prescritte con le modalità previste dalla normativa vigente, incluse nei L.E.A. efficaci ed appropriate per il trattamento della malattia rara e la prevenzione di ulteriori aggravamenti;

Visto il comma 3 del suddetto art. 6 che stabilisce che, relativamente alle prestazioni di assistenza farmaceutica, le Regioni, sulla base del fabbisogno della propria regione, predispongono modalità di acquisizione e di distribuzione agli interessati di farmaci specifici, anche mediante la fornitura diretta da parte dei servizi farmaceutici pubblici;

Visto il D.M. 8 giugno 2001 il quale prevede che l'erogazione dei prodotti dietetici destinati ad una alimentazione particolare in favore dei soggetti affetti da malattie metaboliche congenite rientra tra i Livelli Essenziali di Assistenza;

Visto il PSR 2008- 2010, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 53 del 16 luglio 2008, che conferma tra le azioni prioritarie del Servizio Sanitario Regionale l'assistenza ai soggetti affetti da malattie rare mediante un modello assistenziale dedicato che vede come punti di forza la tracciabilità dei percorsi diagnostico-terapeutici;

Vista la Delibera GRT n 90 del 09/02/2009 avente ad oggetto- Malattie rare. Disposizioni per l'ampliamento dei livelli di assistenza e l'aggiornamento della rete dei presidi;

Rilevata la necessità di assicurare, su tutto il territorio Regionale Toscano, ai pazienti affetti da errori metabolici congeniti, in possesso di certificazione D.M. 279/2001, livelli uniformi di assistenza nell'erogazione di prodotti destinati ad una alimentazione particolare ritenuti dai centri di riferimento regionali indispensabili ed insostituibili nel trattamento di tali patologie;

Considerato che per i pazienti affetti da errori congeniti del metabolismo la dieta rappresenta una terapia al pari di un trattamento farmacologico e, in taluni casi, i prodotti dietetici possono essere considerati alla stregua di farmaci salvavita e che tale terapia deve adattarsi, al variare delle condizioni cliniche della malattia e all'età del paziente;

Dato atto che l'attuazione della presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi;

DELIBERA

1) Gli assistiti residenti nella Regione Toscana, affetti da malattie metaboliche congenite, in possesso di certificazione di cui D.M. 279/2001, possono accedere all'erogazione di tutta la varietà di prodotti previsti dal Registro Nazionale di cui al D.M. 8 giugno 2001 indicati nel piano terapeutico rilasciato dai presidi della rete regionale per le malattie rare di cui alla Delibera GRT n 90/09 direttamente presso l'azienda USL di competenza compreso farmaci ed integratori alimentari strettamente correlabili all'errore metabolico congenito certificato;

2) Nel caso in cui l'azienda USL non sia in grado di fornire sia dal punto di vista quantitativo, qualitativo che di assortimento tutti i prodotti riportati nel piano terapeutico di cui al precedente punto 1), la stessa è tenuta a rilasciare all'assistito una autorizzazione per il prelievo dei prodotti non disponibili presso una farmacia convenzionata o altro distributore autorizzato dalla stessa Azienda;

3) Le aziende USL sono tenute a fornire agli assistiti l'elenco dei distributori autorizzati sul proprio territorio e ad adottare un regolamento aziendale per la gestione dei rapporti sia economici che di procedura con i suddetti punti di distribuzione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 lett. f della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2009, n. 1213

Reg. CE 1083/2006-POR Ob. 2 CRO 2007/2013-Protocollo d'intesa per la realizzazione di Tirocini per laureandi in Ingegneria e Architettura delle Università di Firenze e Pisa. approvazione schema e prenotazione d'impegno.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia

di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato (P.I.G.I.), di cui all'art. 31 della L.R. 32/02, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento CE n. 1081/2006, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 5475 del 7 novembre 2007 con la quale si approva il testo del POR Ob 2 Toscana 2007-2013 e la relativa DGR 832 del 20 novembre 2007 con la quale la Giunta Regionale ne prende atto;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 approvato con DGR 873 del 26 novembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che il Piano di Indirizzo Generale Integrato di cui alla D.C.R. 93/2006 persegue l'obiettivo di promuovere l'integrazione fra Università ed alta formazione attraverso il finanziamento di attività dirette a sostenere il raccordo tra formazione universitaria e mondo del lavoro;

Considerato che il Programma Operativo Regionale relativo all'Obiettivo 2 2007/2013 del Fondo Sociale Europeo persegue l'obiettivo di promuovere, anche attraverso la creazione di reti tra Università-centri di ricerca-mondo produttivo ed il raccordo tra formazione e mondo del lavoro, l'ingresso degli studenti universitari nel mercato del lavoro ed in realtà di impresa e ricerca qualificate;

Considerato che il Provvedimento Attuativo di Dettaglio relativo al POR FSE Ob. 2 2007/2013 prevede, fra le attività ammissibili, i tirocini formativi diretti a studenti universitari;